

IL CALO DI PREZZO SCONVOLGE I PRODUTTORI

Fonte: www.haberler.com 29 Febbraio 2016

Traduzione: www.nocciolare.it

Non è un buon momento per i produttori di nocciole, il cui il prezzo è in forte calo in Turchia, la quale gestisce il 70 per cento delle esportazioni e il 75 per cento della produzione mondiale del prodotto.

Non è un buon momento per i produttori di nocciole, il cui il prezzo è in forte calo in Turchia, la quale gestisce il 70 per cento delle esportazioni e il 75 per cento della produzione mondiale del prodotto.

I prezzi delle nocciole, arrivate a costare 20 lire la scorsa stagione, in questo periodo non sono favorevoli ai produttori.

La stagione è iniziata il primo settembre da un prezzo di 12 lire; quest'ultimo si è poi alzato a 14 lire nel mese di ottobre per poi iniziare a scendere nel mese di novembre. In un primo momento è sceso nuovamente a 12 lire, dopodiché a 11, e l'idea che potesse arrivare a scendere fino a 10 lire ha preoccupato molto i produttori. Dopo gli interventi degli esponenti delle Camere dell'Agricoltura, i prezzi sono scesi dapprima a 9.75 lire, poi a 9.50. La scorsa settimana, pur essendo il prezzo sceso fino a 9.35 lire, in occasione della tavola rotonda tenutasi a Trabzon le speranze dei produttori si erano risollevate. Tuttavia, pur essendo presente il ministro turco dell'Alimentazione, dell'Agricoltura e dell'Allevamento Faruk Çelik, non si è arrivati ad alcuna decisione, e

lunedì 29 Febbraio la settimana sul mercato libero è iniziata con un prezzo pari a 9.35 lire scioccando tutti i produttori.

Arslan Soydan, membro del consiglio direttivo dell'Unione delle Camere dell'Agricoltura (Türkiye Ziraat Odaları Birliği – TZOB), sconvolto dopo aver visto i prezzi arrivare a 8.75 lire, ha affermato: “Di questo passo ci sarà il caos. È necessario che il governo intraprenda azioni di supporto per migliorare la situazione.”

Secondo le dichiarazioni di Soydan, il fatto che non si sia giunti ad alcuna decisione durante la tavola rotonda di Trabzon, ha fatto sì che le previsioni di miglioramento delle settimane precedenti non si avverassero.

“Non riusciamo a comprendere il motivo di questo calo così pesante. Per dirla tutta, viviamo un momento di forte scompiglio. I produttori ne sono vittime e il libero mercato li opprime. Se la situazione dovesse continuare in questo modo sarà il caos anche a livello sociale. Il governo dovrebbe intervenire e noi aspettiamo delle soluzioni.”

Soydan afferma come un effetto negativo sia svolto dalle nocciole che si trovano nei magazzini dei commercianti e che non consentono al prodotto attuale, vittima del calo di prezzo, di trovare posto.

“Nel quadro odierno, le nocciole che si trovano ferme nei magazzini influenzano notevolmente la situazione attuale.”

(ORDU)